



1126

29  
9*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

N. 69596 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO - UFF. IX

**VISTO** la legge 9 luglio 2015, n. 114 concernente "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2014";

**VISTO** l'articolo 18 comma 1 della suddetta legge n. 114 del 2015, che delega il Governo ad adottare, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento stesso, i decreti legislativi recanti le norme di attuazione delle decisioni quadro e, in particolare, al punto a) la decisione quadro 2002/465/GAI del Consiglio, del 13 luglio 2002, relativa alle squadre investigative comuni;

**VISTO** il comma 4 del citato articolo 18 il quale stabilisce che per le finalità di cui al predetto comma 1 lettera a), il cui onere è pari ad euro 310.000 a decorrere dall'anno 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia;

**VISTO**, inoltre, il medesimo comma 4 che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

**VISTA** la nota n. 35282 del 22 settembre 2015 con la quale il Ministro della giustizia, in attuazione della succitata legge, chiede l'istituzione di un nuovo piano gestionale nell'ambito del capitolo n. 1380 del proprio stato di previsione e l'assegnazione delle risorse finanziarie recate dalla predetta legge n. 114 del 2015;

**RITENUTO**, pertanto, di disporre con il presente decreto, in attuazione della suddetta disposizione legislativa, le variazioni contabili per il solo anno 2015, atteso che quelle relative agli anni seguenti, sono considerate, a legislazione vigente, nel disegno di legge di bilancio per il triennio 2016-2018;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

**VISTO** il proprio decreto del 29 dicembre 2014 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;



RITENUTA la necessità di provvedere alle occorrenti variazioni di bilancio:

**DECRETA :**

Nei sottoindicati stati di previsione, per l'anno finanziario 2015, vengono disposte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

**in diminuzione**

<b><u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u></b>	€	310.000,00
<b>25 Fondi da ripartire (33)</b>	€	310.000,00
25.2                      Fondi di riserva e speciali (33.2)	€	310.000,00
<b>DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	€	310.000,00
<b>ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE</b>	€	310.000,00
<i>CAP N. 6856</i> FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (R) (12)	€	310.000,00

**in aumento**

<b><u>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA</u></b>	€	310.000,00
<b>1 Giustizia (6)</b>	€	310.000,00
1.2 <b>Giustizia civile e penale (6.2)</b>	€	310.000,00
<b>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA</b>	€	310.000,00
<b>FUNZIONAMENTO</b>	€	310.000,00
<i>CAP N. 1380</i> ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI (R) (2)	€	310.000,00



*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

23

(DI NUOVA ISTITUZIONE)

€ 310.000,00

SPESE PER MISSIONI DERIVANTI DALLA  
PARTECIPAZIONE DI MAGISTRATI E  
UFFICIALI DI POLIZIA GIUDIZIARIA ALLE  
SQUADRE INVESTIGATIVE COMUNI  
SOVRANAZIONALI  
(2.2.13)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li 2 OTT. 2015

IL MINISTRO

